

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

ALLEGATO RISCHIO COVID

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

INDICE

I. PREMESSA.....	3
II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	3
III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	3
IV. RIFERIMENTI.....	3
V. DISPOSIZIONI.....	4
V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID	5
V.B ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO	5
V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	5
V.D AMBIENTI DI LAVORO	5
V.E FORNITORI ED ESTERNI	6
V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	6
V.G MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE	6
V.H DPI	6
VI. MODALITÀ OPERATIVE	9
VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA.....	9
VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA.....	10
VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI.	12
VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA.....	13
VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI	16
VI.A.5 MENSA.....	16
VI.A.6 AREE COMUNI.....	16
VI.A.7 VIAGGI.....	16
VI.A.8 PROGETTI ESTERNI.....	16
VI.A.9 LAVORATORI FRAGILI	16
VI.A.10 AMBIENTI DI LAVORO.....	17
VI.A.11 PULIZIA E SANIFICAZIONE	21
VI.A.12 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI	21
VI.A.13 FORMAZIONE/INFORMAZIONE	21
VI.A.14 DPI.....	22
VI.A.15 SEGNALETICA.....	22
VII. ALLEGATI.....	23

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

I. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le aziende, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR.

Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

Resterà tuttavia presente una sezione specifica da attuare nel caso le condizioni della pandemia peggiorino in autunno.

Il documento è stato suddiviso per essere applicato direttamente al plesso specifico. Pertanto si prenderà in considerazione la sede di via Pescara nella quale oltre all'amministrazione sono presenti classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo si pone come obiettivo la definizione del protocollo da attuare per la riduzione del contagio nell'anno scolastico 2020/21.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento viene aggiornato:

- Entro 10/9/2020 in relazione ad aggiornamenti del CTS
- Ogni 3 mesi a partire dal 10/9/2020 per aggiornare il documento sulla base della sua applicabilità
- A richiesta di integrazione
- A seguito della presenza di un caso covid

IV. RIFERIMENTI

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienicosanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 #Curaltalia;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020.
- DPCM 10/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- L. n°24 del 24 aprile 2020
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52
- Dpcm 11 giugno 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Dpcm 18 maggio 2020
- Dpcm 17 maggio 2020
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28
- Inail-ISS Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 e il trasporto pubblico
- ISS Rapporto Covid 19/2020 disinfettanti nell'attuale emergenza covid
- Ministero della salute circolare 22/05/2020 indicazioni sulle misure contenitive attraverso procedure di sanificazione e abbigliamento
- Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale per l'anno scolastico 2020/2021
- Manuale operativo USRV del 6/7/2020
- Manuale operativo USR Lazio del 12/07/2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020
- Linee-guida-0-6 anni del 3/8/2020
- Comunicato stampa CTS del 31/08/2020
- Verbale 104 del CTS del 2/09/2020
- Dpcm 07/09/2020
- **Indicazione operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici (18/09/2020)**

V. DISPOSIZIONI

Il mese di settembre si prefigura come un momento importante per la scuola in quanto riprenderanno le consuete attività in presenza degli studenti. Si dovrà pertanto mettere in atto una serie di misure cautelative con lo scopo di garantire il più possibile il contenimento del contagio nella scuola ma ad allo stesso tempo garantire agli studenti ed ai lavoratori un benessere socio emotivo ed il rispetto dei diritti costituzionali alla salute ed all'istruzione.

Si evidenzia inoltre che per quanto riguarda la scuola saranno applicati due differenti protocolli emessi dal CTS: il primo relativo agli studenti basato sulle linee guida emesse il 26/06/2020 e pubblicati sul sito del MIUR, il secondo è quello applicato al personale docente e ATA sui luoghi di lavoro emesso il 14 marzo 2020.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

Si ritiene che la presenza del Coronavirus 2019-nCoV non è un rischio professionale per tutto il personale che opera presso la scuola, espletando una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione (come invece avviene per le professioni sanitarie). Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica del datore di lavoro né è legato alla mansione espletata e alla relativa attività lavorativa.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto si riporta di seguito la valutazione del rischio connessa al Covid-19 recependo quanto indicato dalle linee guida scuola che lo ha valutato come livello di rischio integrato MEDIO-BASSO e di aggregazione MEDIO-ALTO.

V.B ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

La scuola, con il supporto del proprio RSPP, ha valutato le diverse forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica proposte all'interno delle linee guida e ne ha valutato la loro applicabilità stabilendo di:

- **riunire in diversi gruppi, alunni provenienti da diverse classi o diversi anni di corso per attività interdisciplinari, di potenziamento, recupero, percorsi per l'acquisizione di competenze chiave.**
- **Aggregazione delle diverse discipline in aree o ambiti disciplinari, sulla scia dei dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari**
- **Favorire la messa a disposizione di altre strutture e spazi**
- **La necessità di gestire la presenza a scuola di persone con disabilità**

V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Attività di formazione specifica a docenti sia relative al Covid ed alle misure di prevenzione sia alle metodologie innovative di didattica, di inclusione scolastica, di didattica multidisciplinare e tecnologie multimediali
- Attività di formazione agli ATA sia relative al Covid ed alle misure di prevenzione sia all'organizzazione del lavoro, ai principi base dell'architettura digitale, alla digitalizzazione delle procedure amministrative
- Promuovere campagne informative rivolte al personale, agli studenti ed alle famiglie

V.D AMBIENTI DI LAVORO

Nella scuola devono essere svolte della attività volte a:

- Un'organizzazione efficiente degli spazi interni ed esterni al fine di ridurre gli assembramenti garantendo ingressi ed uscite differenziate e/o scaglionate;
- Prevedere l'assegnazione di spazi specifici per far fronte a carenze non superabili con misure organizzative prevedendo anche l'impiego di spazi esterni;
- L'eventuale eliminazione, in accordo con gli Enti locali, della concessione di spazi specifici della scuola ad Enti esterni fuori dall'orario scolastico;
- Definire spazi adeguati a permettere assemblee degli studenti;
- Lo svolgimento in accordo con gli Enti locali di valutazione ed ottimizzazione degli spazi al fine di garantire il più possibile le lezioni in presenza;
- Garantire il distanziamento sia in aula che negli spazi comuni;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

V.E FORNITORI ED ESTERNI

- La consegna merci dovrà avvenire sempre nell'area esterna all'edificio incluso lo scambio di documenti con il vettore dovrà essere fatto con mascherina e guanti
- Vietare uso dei bagni dei dipendenti agli ospiti predisporre bagni dedicati.
- I visitatori devono ricevere le informative in ingresso a scuola e dare evidenza mediante compilazione dell'allegato 3. Le informative possono essere anche semplicemente affisse.

V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

- nel caso in cui uno studente presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire i genitori per prevedere il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di un caso sospetto (mettersi in contatto con il proprio medico di base). Per i casi confermati, le azioni saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente anche in relazione alla riammissione a scuola.
- Per il personale scolastico si procede al loro rientro a casa.
- La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un attento monitoraggio da avviare in accordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale al fine di identificare la comparsa di possibili altri casi e di focolai epidemici.
- In ogni caso anche non covid si richiede necessario presentare per il rientro a scuola di un certificato medico.
- I luoghi dove è stata posizionata la persona positiva devono essere decontaminati.

V.G MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

Il personale scolastico ed i visitatori saranno sottoposti al controllo della temperatura e alla registrazione del nominativo nell'allegato 05 nel caso in cui manifestino i sintomi febbrili o tosse allo scopo di motivare il diniego all'accesso.

Gli studenti non saranno sottoposti al controllo.

Gli accessi dei fornitori esterni e dei visitatori saranno registrati con il solo nominativo al fine di tracciare gli accessi e per poterli informare in caso si presentassero casi positivi che possano aver coinvolto anche loro.

V.H DPI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) Le mascherine almeno chirurgiche devono essere fornite alle persone con sintomi in isolamento
- c) Nel caso in cui non sia possibile garantire distanza superiore a 2 m in aula da parte del docente esso dovrà essere dotato di visiera para schizzi o di barriera in plexiglass.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------



I liquidi igienizzanti dovranno invece essere acquistati da fornitori qualificati e devono riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata l'attività.

GUANTI DI PROTEZIONE

TUTTI I LAVORATORI UTILizzeranno DEI GUANTI IN NITRILE MONOUSO (USO E GETTA) CON o SENZA POLVERE - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' IL PROPRIO PAIO DI GUANTI NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI
	GUANTO NITRILE MONOUSO “CON POLVERE o SENZA POLVERE” - III categoria di rischio - Ultrasottile	

MASCHERINE DI PROTEZIONE

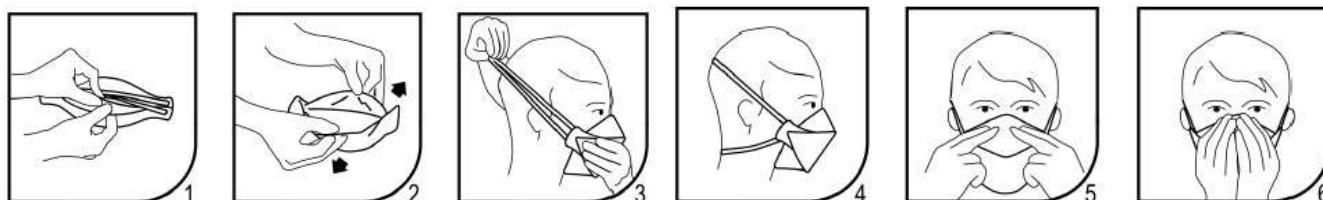
- TUTTI I LAVORATORI, QUANDO NECESSARIO, UTILizzeranno MASCHERINE MONOUSO (USO E GETTA) - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' LA PROPRIA MASCHERINA NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI	
	MASCHERINA CHIRURGICA	UNI EN ISO 10993-1:2010	DISPOSITIVO MEDICO
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP1	 EN149 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP2	 EN149 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP3	 EN149 	DPI

IMPORTANTE!!! ERRORI COMUNI

UNO DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI CHE LA MAGGIOR PARTE FA IN MODO IRRESPONSABILE È LASCIARE LA MASCHERINA DOPO AVERLA USATA, LASCIARLA INCUSTODITA PER POI RIPRENDERLA E RIUTILIZZARLA, SENZA RENDERSI CONTO CHE IL RISCHIO CHE LE POLVERI E I VELENI SI DEPOSITANO NELLA MASCHERINA NE COMPROMETTONO L'UTILIZZO;
QUINDI BUON USO È RIPORLA NELLA PROPRIA CONFEZIONE ORIGINALE SE SI VUOLE RIUTILIZZARLA NELL'IMMEDIATO, O MEGLIO SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA MASCHERINA.



IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

VI. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo si applica alla ripresa dell'anno scolastico **per la sede di Via Torino** e mette in evidenza le azioni intraprese per il contenimento del contagio sia per i lavoratori che per gli studenti.

Si ricorda inoltre che lo scopo del protocollo non è solo quello volto alla riduzione del contagio ma anche quello di garantire il monitoraggio dei "contatti stretti" che permetterà, in caso di presenza di persona con sintomi, di sapere con chi è entrato in contatto e chi dovrà essere sottoposto alla quarantena.

Il protocollo covid messo in atto dovrà essere disponibile sul sito della scuola unitamente agli allegati.

La scuola ha provveduto alla nomina di un Comitato interno per integrare e verificare nel tempo l'efficacia del protocollo definito:

- Il Dirigente scolastico (Referente per Covid-19)
- Il RSPP
- Il Medico competente
- Il RLS
- La DSGA
- RSU d'Istituto
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
- Il responsabile di plesso delle altre sedi

VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Al fine di garantire il rispetto di quanto evidenziato dalle linee guida emesse dal CTS, sono state attuate una serie di misure organizzative, di sistema, di igiene e formative sia per i lavoratori che per gli studenti.

Vige in primis il rispetto delle cinque regole fondamentali per il rientro a scuola:

- Se una persona ha sintomi febbrili o respiratori DEVE restare a casa
- Studenti e lavoratori devono utilizzare sempre le mascherine
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica
- Mantieni sempre la distanza di 1 metro ed evita gli assembramenti in ingresso e uscita dalla scuola
- Lavare spesso le mani e non toccarti il viso.

A queste cinque regole si aggiungono:

- il rispetto del mantenimento del distanziamento fisico di 1 m
- l'obbligo di indossare mascherine chirurgiche in tutti gli spazi comuni della scuola da parte sia di studenti che lavoratori. Le mascherine in aula possono essere tolte in posizione statica (ovvero seduti al banco con distanza di 1 metro garantita).
- La scuola fornirà le mascherine chirurgiche anche agli studenti ma nel caso in cui non fossero disponibili si impone ai genitori di rendere disponibile una/due mascherine (chirurgiche o di comunità) al proprio figlio che le dovrà tenere all'interno di una bustina dedicata in modo da garantirne l'uso o l'eventuale ricambio.
- il divieto di ogni possibile assembramento sia in aula che negli spazi comuni durante tutte le attività includendo anche i cambi ora e ricreazione
- il divieto di svolgere attività extrascolastiche senza una preventiva consultazione del Comitato e stesura di un protocollo specifico ad opera dell'Ente appaltante. Nel caso in cui la provincia stipuli i seguenti accordi, dovrà solamente essere informata la scuola che non svolgerà comunque attività aggiuntive come previsto dalle linee guida.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

- Rendere sempre disponibile ed utilizzabile una metodologia di didattica a distanza da poter impiegare nel caso in cui si dovesse chiudere una parte o tutta la scuola per caso Covid o per mettere in condizione i docenti in quarantena di continuare a svolgere le lezioni.
- Tenere gli zaini sotto le sedie
- Prediligere testi digitali e modalità Bring Your Own Device (BYOD), in italiano “porta il tuo dispositivo”
- Favorire nelle prime settimane la didattica in presenza per le classi prime
- Effettuare turnazione delle lezioni

VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA

La scuola individua **la stanza indicata in planimetria chiamata “locale covid”** come luogo nel quale sarà posizionato l’eventuale persona/e che presenti febbre durante l’attività lavorativa. Nel suddetto locale saranno consegnati alla persona una mascherina chirurgica oltre ad un kit igienizzante delle mani in attesa dei genitori nel caso di studente per i lavoratori sarà richiesto il rientro al domicilio. Si evidenzia che è possibile chiamare anche il SISP RM6 e parlare con Dott.ssa Caterina Aiello 3315736186 oppure Donatella Varrenti al numero 3488005892 per indicare un lavoratore sintomatico in sede. Una volta uscita la persona gli ambienti dovranno essere igienizzati secondo le modalità indicate dall’ISS.

Per i casi confermati covid si dovrà prevedere una sanificazione completa degli ambienti utilizzati dallo studente sintomatico.

I sintomi più comuni di Covid per i bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Negli adulti i sintomi sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione dell’olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

STUDENTI CON SINTOMI A SCUOLA

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente Covid-19.
- Il docente, durante la lezione, incaricherà il collaboratore scolastico di accompagnare lo studente nell’aula di isolamento avvertendo il referente covid.
- Il collaboratore scolastico (non fragile), indossando una mascherina chirurgica, consegnerà una mascherina chirurgica al discente e lo accompagnerà nell’aula di isolamento dove gli fornirà in aggiunta un kit lavamani ed un sacchetto per i rifiuti. Il collaboratore provvederà, dotato di mascherina chirurgica a misurare la temperatura. Per situazioni in cui non è possibile far indossare la mascherina al bambino e non sia possibile garantire un distanziamento fisico, il collaboratore dovrà indossare come DPI guanti mascherina e visiera para schizzi.
- Il minore nella stanza di isolamento non deve essere lasciato solo ma dovrà essere sottoposto a costante monitoraggio del collaboratore **che deve assicurare l’alunno fino all’arrivo dei genitori.**
- La scuola, sotto ordine del referente covid, procede immediatamente ad avvertire i genitori che dovranno **avvertire il proprio medico di medicina generale (MMG)/pediatra (PLS) e venire a prendere il proprio figlio.**
- **Il referente covid contatta immediatamente il SISP.**
- I genitori, nel momento dell’ingresso a scuola, dovranno indossare le mascherine chirurgiche di loro proprietà.
- **Il SISP con il PLS/MMG, il referente scolastico ed i genitori, definiscono la modalità di esecuzione del test diagnostico per sospetto covid (passaggio al drive-in prima del rientro al domicilio, test a scuola o eventuale chiamata all’ARES118).**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

- Tutti i materiali quali fazzoletti, DPI o altro dovranno essere riposti in un sacchetto chiuso e smaltiti come materiale sanitario probabilmente infetto.
- In caso di sospetto covid, il referente covid provvederà ad acquisire tutte le informazioni riguardanti i contatti stretti secondo il capito VI.A.2.
- Nel caso di semplice febbre per il rientro a scuola sarà necessaria la presentazione di un certificato medico che attesti che è stato eseguito tutti l'iter diagnostico terapeutico di prevenzione per covid.
- Per i casi confermati di covid sarà necessario un certificato di avvenuta negativizzazione.

LAVORATORI CON SINTOMI A SCUOLA

- L'operatore deve indossare la mascherina chirurgica, avvertire il referente covid e si reca in isolamento.
- Il referente covid, provvede a sostituire il lavoratore ed avverte il SISP.
- L'operatore in isolamento avverte MMG e valuta con il SISP l'eventuale rientro al domicilio.
- Il SISP con il MMG, e l'operatore definiscono la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro al domicilio, test a scuola o eventuale chiamata all'ARES118).
- In ogni caso anche non covid si ritiene necessario presentare per il rientro a scuola un certificato medico o un certificato di avvenuta negativizzazione.

STUDENTI CON SINTOMI A CASA

nel caso in cui uno studente sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria acuta quali tosse a casa:

- Deve rimanere a casa.
- I genitori informano il medico di medicina generale che provvederà ad effettuare eventuali test diagnostici.
- I genitori comunicano l'assenza a scuola per motivi di salute informando il referente covid se è prescritto o meno il test diagnostico per sospetto covid.
- Il referente covid, in caso di sospetto covid, deve avvertire il SISP.
- Per il rientro è necessario un certificato medico.

LAVORATORI CON SINTOMI A CASA

- L'operatore deve rimanere a casa
- Contatta il proprio medico di medicina generale che valuterà eventuale test diagnostico
- comunicano l'assenza a scuola per motivi di salute salute informando il referente covid se è prescritto o meno il test diagnostico per sospetto covid.
- Il referente covid, in caso di sospetto covid, deve avvertire il SISP.
- In ogni caso anche non covid si ritiene necessario presentare per il rientro a scuola un certificato medico o un certificato di avvenuta negativizzazione.

LAVORATORI O STUDENTI CONVIVENTI CON UN CASO COVID

Chiunque fosse convivente con un caso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena a meno di successive valutazioni.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI

La scuola ha previsto:

- Un monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico attraverso la registrazione di tutte le assenze per malattia comunicate. Tale attività sarà svolta attraverso l'interrogazione dei registri elettronici Axios. Tale sistema deve essere consultato giornalmente per valutare eventuali casi di eccessi di assenze collettivi ovvero se nella classe è assente più del 40% degli studenti o sono assenti più del 20% dei docenti/collaboratori. Nel caso in cui si verificasse una delle due condizioni il Dirigente scolastico dovrà avvertire il Dipartimento di prevenzione.
- Tener traccia mediante il registro elettronico i contatti tra alunni e docenti includendo eventuali supplenze **e individuando anche le aree che sono state utilizzate dal sospetto covid.**
- Richiedere ai genitori di comunicare eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare cluster.
- **In presenza di un caso confermato covid il referente covid renderà disponibili al Dipartimento di prevenzione delle seguenti informazioni:**
 - L'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso
 - L'elenco degli insegnanti e supplenti che hanno svolto attività con la classe dove si è verificato il caso
 - L'indicazione se negli elenchi redatti sono presenti persone con fragilità
 - L'elenco degli insegnanti e alunni assenti
 - Se viene applicata una didattica a gruppi stabili
 - **Tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e monitorerà lo stato di salute dei contatti stretti nei 14 giorni successivi in modo da scongiurare un possibile focolaio.**

Il SISP provvederà a disporre le misure di isolamento e sorveglianza ai contatti stretti identificati e deciderà la strategia più adatta. Il SISP avrà il compito di informare in collaborazione con il referente covid le famiglie dei contatti stretti ed eventualmente predisporre un'informativa per gli utenti e lo staff.

Per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti non devono essere diffuse le informazioni degli elenchi redatti nell'ambito scolastico.

Per contatto stretto si intende una qualsiasi persona che ha condiviso con il caso confermato

- **un'aula nello stesso periodo di tempo**
- **un periodo di tempo insieme nelle pause o nelle attività sportive o negli spazi esterni**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

Allegato 1. Scheda di valutazione del livello di esposizione individuale per eventuali contatti di caso.

<i>VARIABILE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>DATI</i>
Cognome		
Nome		
CATEGORIA*		
ETA'	<i>in anni; mesi se < 1 anno</i>	
FRAGILITÀ/PAT. CRONICHE	<i>NO</i>	
	<i>SI</i>	
	<i>note</i>	
N. contatti		
Data ultimo contatto	<i>gg/mm/20</i>	
Distanza contatto	<i><1 m</i>	
	<i>1-2 m</i>	
	<i>>2 m</i>	
Durata contatto	<i><15'</i>	
	<i>15-30'</i>	
	<i>> 30'</i>	
UTILIZZO DPI	<i>con mascherina</i>	
	<i>con guanti</i>	
	<i>con visiera</i>	
TIPOLOGIA CONTATTO	<i>Stretta mano</i>	
	<i>Altro contatto fisico</i>	
	<i>contatto con secrezioni</i>	
CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE	<i>ALTO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	
	<i>BASSO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	

CATEGORIA* studente S
 docente D
 personale ATA P
 genitore G
 altro specificare

- Si sottolinea che **un alunno o operatore scolastico convivente con un caso è considerato contatto stretto e deve essere posto in quarantena dal SISP. Eventuali suoi contatti stretti come ad esempio i compagni di classe dell'alunno, non necessitano di quarantena se non emergono positività.**

VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA

Per tutto il personale si suggerisce l'impiego dell'APP IMMUNI mantenendo il bluetooth sempre attivo in modo da avere strumenti aggiuntivi importanti per accelerare le comunicazioni tra i contatti stretti in caso di presenza di casi sospetti.

LAVORATORI

Tutto il personale dipendente ed i visitatori accederanno dall'ingresso principale e saranno sottoposti al controllo della temperatura ed alla verifica del possesso dei DPI forniti dalla scuola. La persona addetta al ricevimento provvederà alla consegna dei DPI ai soli dipendenti mentre non permetterà l'ingresso ai visitatori sprovvisti.

I visitatori dovranno presentarsi a scuola solo con appuntamento ed in particolare i genitori potranno entrare solo se strettamente necessario.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

La persona addetta al ricevimento, provvederà a far compilare l'autodichiarazione a tutti i dipendenti ed ai visitatori/fornitori al loro primo accesso in sede. L'autodichiarazione (allegato 04) dovrà essere ricompilata solo nel caso in cui la persona dichiari una variazione.

Per i visitatori, la persona addetta al ricevimento fornirà informazioni circa la gestione covid nella scuola e ne darà evidenza attraverso la firma dell'allegato 03.

Nel caso in cui la persona manifesti sintomi influenzali, la persona addetta al ricevimento dovrà inserire i dati nell'allegato 05 e mettere una X nella casella relativa al valore della temperatura misurata senza indicare il valore di misurazione e negare il suo accesso.

La documentazione dovrà essere conservata per almeno 14 giorni.

L'accesso del personale e dei visitatori dovrà seguire il percorso rosso.

Si conferma per i dipendenti la possibilità di svolgimento del lavoro in modalità agile quando possibile.

Si limita al minimo ogni possibile viaggio o trasferta da parte del personale.

STUDENTI

Per gli studenti non è necessaria la misura della temperatura e si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Pertanto i genitori o gli studenti devono garantire come preconditione di presenza a scuola:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre sopra i 37,5 °C.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere entrato in contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

La scuola, in via cautelativa, avrà a disposizione di un termoscanner per poter effettuare dei controlli a campione in ingresso.

L'accesso e l'uscita degli studenti deve essere gestito secondo quanto riportato di seguito in forma grafica sulla base delle seguenti considerazioni:

- Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
- Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola dai diversi ingressi.
- Gli studenti che devono prendere le scale per accedere ai piani dovranno entrare con uno scaglionamento di 10 minuti per evitare assembramenti. Pertanto entreranno prima gli studenti del primo piano e poi quelli del piano terra. L'uscita sarà scaglionata in modo analogo.
- Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre. Nel caso in cui non fossero disponibili mascherine a scuola per gli studenti e lo studente non ne sia provvisto, questo non sarà autorizzato all'accesso ai locali scolastici.
- Si eviterà il più possibile di uscire dall'aula durante la lezione.
- Si prevede di organizzare l'accesso ai servizi igienici in modo tale da cercare di evitare che studenti di diverse classi possano accedervi simultaneamente.
- I genitori lasceranno ai collaboratori scolastici i propri figli in corrispondenza dei cancelli di ingresso.

PIANO TERRA



IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI

Durante il periodo transitorio tra una lezione e l'altra e durante la ricreazione, gli studenti possono lasciare la propria aula secondo le metodiche indicate nel paragrafo precedente e raggiungere spazi esterni attraverso il percorso assegnato accompagnati dai docenti. Durante il periodo di pausa si prescrive l'apertura completa di serramenti e tapparelle. La ricreazione dovrà essere scaglionata in analogia con quanto svolto per l'ingresso e l'uscita. Durante le pause deve essere garantita la separazione tra studenti delle differenti classi.

VI.A.5 MENSA

La mensa è in corso di realizzazione e sarà utilizzata e gestita secondo le modalità imposte dal gestore.

VI.A.6 AREE COMUNI

La zona esterna dei campetti deve essere utilizzata da una classe alla volta svolgendo esclusivamente attività ginniche non di gruppo o in aree spazialmente separate.

VI.A.7 VIAGGI

Visto l'andamento epidemiologico nazionale ed internazionale, si vieta ogni possibile gita esterna sia per le difficoltà connesse al trasporto sia per tutte le problematiche annesse alla gestione delle classi in esterna. Le uniche attività in esterna autorizzate sono quelle relative a piani formativi realizzati in relazione al contingentamento delle aule ed alla nuova distribuzione delle classi.

VI.A.8 PROGETTI ESTERNI

I progetti esterni svolti dalla scuola, si prescrivono le seguenti attività preliminari:

- Comunicazione al Comitato del progetto in tutte le sue parti nel quale venga descritta l'attività, i luoghi occupati, etc.
- Consegna da parte dell'Ente ospitante del protocollo attuato per il progetto ed il rispetto di specifici protocolli di settore.
- Il Comitato valuterà quanto indicato dal protocollo e potrà svolgere delle visite presso l'ente ospitante prima di svolgere l'attività.

VI.A.9 LAVORATORI FRAGILI

L'introduzione nella normativa attuale che ci pone davanti ad una emergenza sanitaria di "lavoratore fragile" individua nel Medico Competente il professionista in grado di valutare tale fragilità caso per caso esaminando le patologie attuali o pregresse del singolo lavoratore in relazione a quanto disposto dalla normativa ed inquadrato nel suo ambito lavorativo specifico.

Si impone perciò di verificare con attenzione la documentazione sanitaria a corredo delle segnalazioni provenienti dai lavoratori, escludendo quelle non pertinenti (o palesemente pretestuose); risulta infatti poco accettabile ipotizzare di annoverare nel contesto di tale supposta "fragilità", ad esempio, lavoratori di età superiore a 55 anni in assenza di patologie acclerate o dipendenti portatori di infermità di lieve grado ben controllate (ad esempio soggetti cardiopatici/ipertesi o diabetici in buon compenso, rispettivamente, circolatorio e metabolico) o, ancora, lavoratori già affetti da malattie neoplastiche sistemiche o loco-regionali ormai superate e in assenza di segni clinico-strumentali di ripresa.

Il medico competente dovrà concentrarsi e applicare invece una appropriata diligenza per dedicarsi alle situazioni meritevoli di approfondimento, quali ad esempio: patologie gravi e non compensate dalla terapia seguita, comorbidità per malattie croniche importanti, neoplasie in trattamento chemioterapico etc. Per l'esame di questi "attendibili" casi, la circolare del Ministero

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

della Salute del 29 aprile 2020, precisa quanto segue: "... i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata ...". Si può ritenere che tale disposizione, l'effettuazione cioè di una "visita su richiesta" nei casi più complessi di cui si è detto, rappresenti una ragionevole e condivisibile prassi per giungere a una corretta definizione delle evenienze in esame, sebbene ponga al tempo stesso altri interrogativi, in particolare sulle conclusioni da poter assegnare alla fine di un siffatto controllo sanitario. A tale proposito, infatti, è da rammentare che a compimento della visita menzionata il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

In altri termini, in prima istanza la soluzione va sempre ricercata sul luogo di lavoro. Questi dipendenti non possono essere immediatamente inviati al curante, che non sempre è a conoscenza della mansione specifica effettivamente svolta dal suo assistito né delle condizioni dell'ambiente in cui viene espletata, cognizioni di pertinenza esclusiva del medico competente. Tale opzione deve essere considerata solo quale ultima ratio dopo aver esperito ogni altra possibile alternativa interna all'ambiente lavorativo e in pieno accordo tra le due figure professionali sanitarie (MC e MMG), nella consapevolezza che prolungati periodi di assenza per malattia possono influire negativamente sul rapporto di lavoro.

VI.A.10 AMBIENTI DI LAVORO

È stata svolta una ricognizione di tutti gli ambienti scolastici da parte della DS e del RSSP al fine redigere una mappatura di tutti gli spazi scolastici per cercare di garantire la didattica in presenza. La mappatura si è basata non solo sul numero di studenti divisi per ogni classe ma anche sui seguenti aspetti ritenuti fondamentali dalla scuola:

- Garantire la didattica frontale.
- Il mantenimento in uso dei laboratori per garantire l'offerta formativa.
- La possibilità di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali per adibirli ad aule come mensa e biblioteca.
- Le modalità di accesso alle aule in sicurezza mediante percorsi specifici come riportato nelle precedenti immagini.
- Le criticità che possono emergere durante le pause tra una lezione e l'altra che possono provocare assembramenti
- La riduzione del tempo di ogni lezione a 45 minuti per ridurre al minimo eventuali movimenti in aula durante la lezione oltre a garantire un certo periodo per ridurre gli effetti delle sedie con ribaltina nel caso se ne prevedesse l'uso.
- Il rispetto della dignità dei disabili.
- La valutazione della numerosità dei servizi igienici e la loro assegnazione specifica.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SISTEMA NEI LUOGHI DI LAVORO

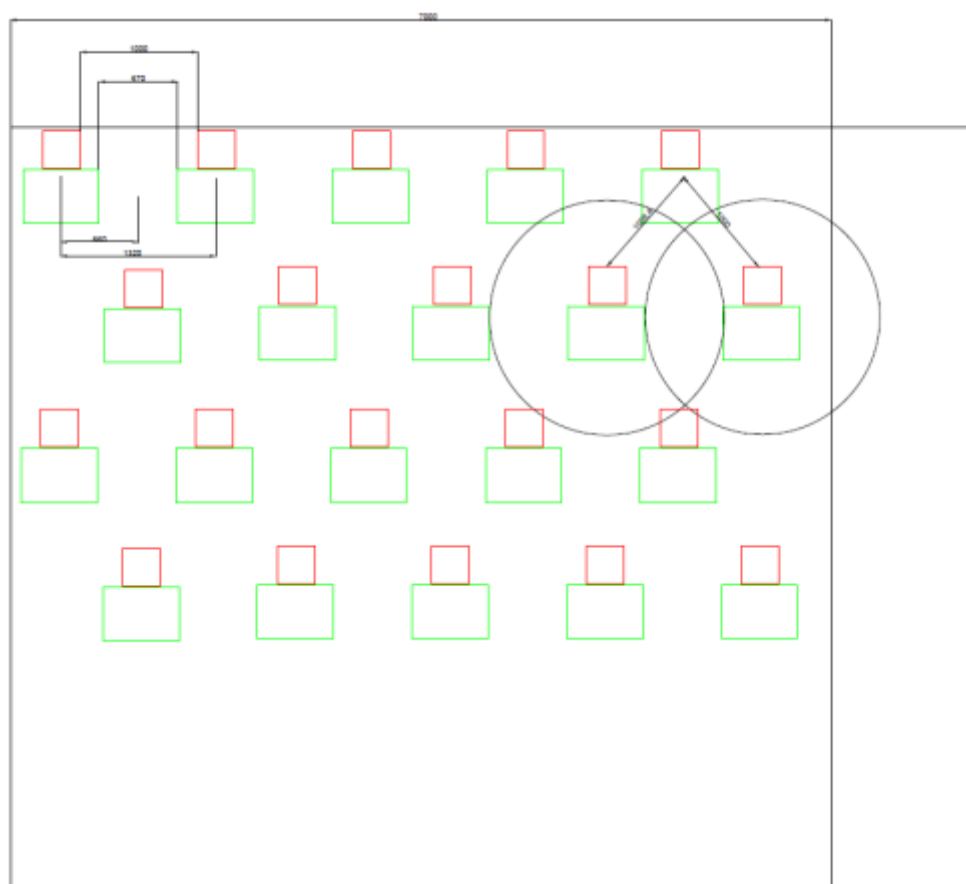
Sulla base di quanto esposto è necessario attuare le seguenti prescrizioni allo scopo di ridurre il rischio di contagio. Le prescrizioni sono ritenute necessarie anche per contenere, in caso di persona positiva, il numero di contatti stretti.

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica
- Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale
- Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune come le stampanti e vicino agli sportelli con il pubblico
- Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
- Uso dell'ascensore uno alla volta
- Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

- Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
- Indicare con un adesivo a terra la posizione della sedia per mantenere il distanziamento nel tempo e garantire vigilanza da parte del docente.
- Mantenere le finestre delle aule sempre aperte.
- Ridurre l'orario didattico a 45 minuti per permettere agli studenti di fare una pausa dall'uso delle ribaltine, usufruire dei servizi igienici e provvedere ad un ricambio aria nell'ambiente aprendo completamente tutte le finestre. Tale misura risulta fondamentale nel periodo invernale.
- Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
- Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
- Mantenere nei bagni le finestre sempre aperte.
- Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
- Mantenere un distanziamento di 2 m tra il primo alunno ed il docente. In caso non fosse possibile si prescrive l'installazione di un pannello in plexiglass o la visiera para schizzi.
- Per le classi dove sono state attuate delle riduzioni di discenti è necessario provvedere ad una loro riallocazione attraverso l'attuazione di attività di didattica secondo quanto indicato dal CTS e dal manuale operativo USRV e USR Lazio.
- I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.
- Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
- Segnalare la capienza massima fuori dalle aule ed in bagno in regime covid.
- Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
- Si prevede di organizzare l'accesso ai servizi igienici in moda tale da cercare di evitare che studenti di diverse classi possano accedervi simultaneamente. I servizi igienici dovranno indicare all'esterno la capienza massima ammissibile rapportata al numero di lavandini con il distanziamento.

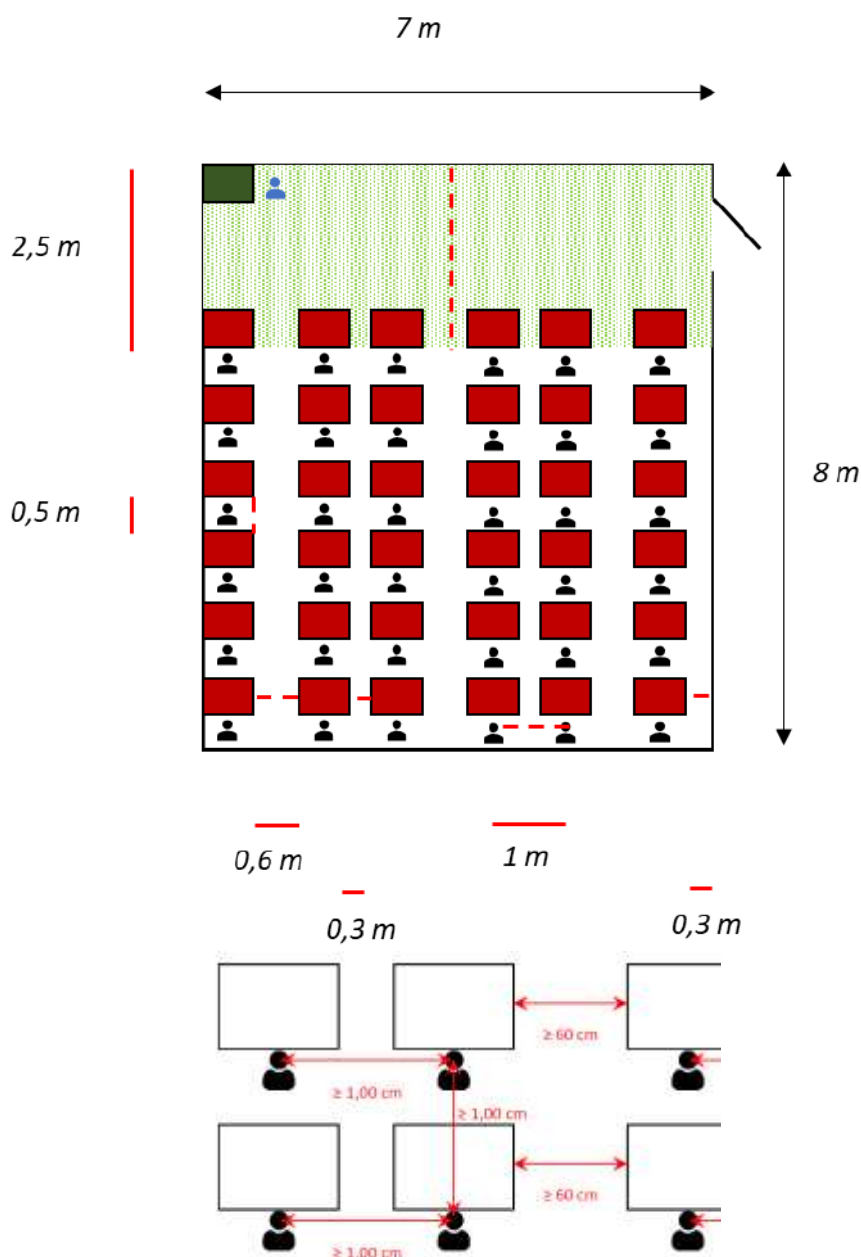
IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------



- Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
- Viene individuato un bagno ad uso esclusivo di fornitori e visitatori, BAGNO ALL'INGRESSO PRINCIPALE.
- Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
- Mantenere le finestre aperte negli spazi comuni.
- Vigilare lungo i corridoi sul rispetto del distanziamento di 1 m.
- Prevedere ingresso di visitatori solo in estrema ratio e sotto appuntamento.
- Per le aule che non garantiscono la presenza di tutti gli alunni si propone di sostituire i banchi con sedie dotate di ribaltina in modo da ottimizzare ancor più gli spazi.
- Incentivare l'uso degli spazi esterni per le attività di educazione fisica garantendo un distanziamento di almeno 2 metri. Nel caso di attività in palestra in aggiunta si prescrive l'apertura di ogni possibile porta e finestra per ricambio di aria.
- L'accesso agli spogliatoi della palestra deve essere contingentato per garantire il distanziamento di 1 metro.
- Si vieta lo svolgimento di sport collettivi che non possano garantire il distanziamento.
- Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
- Garantire l'uso dei servizi igienici a una o più classi specifiche.

Si evidenzia in aggiunta che è possibile realizzare una disposizione differente degli spazi all'interno dell'aula secondo quanto emesso dall'USR Lazio e di seguito riportato:

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------



Tale configurazione rispetto a quella proposta ha il vantaggio di avere una migliore gestione delle emergenze in quanto presenta delle zone di passaggio rettilinee anche se con una larghezza di 60 cm.

Dal punto di vista covid invece ha lo svantaggio di ridurre al minimo i distanziamenti pertanto in caso di qualsiasi movimento dello studente, pur rimanendo seduto, non può essere rispettato il valore di 1 metro dalle rime buccali.

Si evidenzia in aggiunta che secondo il DM 18/12/1975 viene imposto un affollamento in aula di 1,96 mq/p per le scuole secondaria di secondo grado e 1,8 mq/p per le altre pertanto in un'aula come quella in esempio pari a 56 mq potrebbero essere presenti massimo 28 persone per le scuole secondarie di secondo grado e 31 per le altre. Pertanto la gestione covid, fatto salvo il distanziamento dalle rime buccali, risulta essere meno riduttivo della normativa vigente.

Sulla base di quanto esposto si ritiene necessario valutare la possibilità di applicare entrambe le metodologie in relazione al layout dell'aula privilegiando la seconda opzione per aule con un

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

numero di file maggiore di 4 e la prima opzione per aule con numero di file minori o uguali a 4. Il Comitato interno propone l'applicazione della logica a scacchiera in via prioritaria integrandola con la seconda opzione solo nelle aule dove era stata prevista la sostituzione dei banchi e delle sedie con la ribaltina. Si attenderanno comunque nuove indicazioni dal CTS a settembre per verificare se verranno imposte le mascherine o meno.

VI.A.11 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola il personale scolastico dovrà provvedere alla pulizia approfondita di tutti gli ambienti. Per gli ambienti rimasti chiusi per più di 7 giorni sarà necessaria solo la pulizia in quanto è noto che il virus non sopravvive oltre quel termine.

Le pulizie devono essere svolte quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS nei luoghi di lavoro non sanitarie 22/05/2020 e secondo la circolare 19/2020 dell'ISS sui disinfettanti da impiegare. In particolare si suggerisce per superfici dure e lavabili, una pulizia primaria con acqua e sapone seguita da una pulizia con agente virucida mentre sulle superfici porose un lavaggio a caldo alla massima temperatura compatibilmente con l'etichetta del tessuto. In caso non si possa lavare ad almeno 70°C si prescrive l'impiego di teli rimovibili monouso.

La pulizia deve coinvolgere tutti gli ambienti ma deve essere particolarmente attenta verso tutte quelle superfici maggiormente toccate quali: maniglie, interruttori, pulsantiere, rubinetterie, banchi e sedie, corrimano, oltre alle attrezzature di lavoro quali PC mouse e tastiere con particolare attenzione verso le attrezzature promiscue come le stampanti.

La scuola ha previsto la pulizia degli ambienti con cadenza giornaliera svolta dai propri collaboratori mentre ha previsto una sanificazione periodica stabilita dal Dirigente Scolastico sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.

Dovrà essere intensificata la pulizia dei servizi igienici.

Nel caso in cui si verificasse un caso covid a scuola di un operatore o alunno o visitatore, la scuola provvede alla sanificazione di tutti gli ambienti da lui utilizzati se sono trascorsi meno di 7 giorni dall'ultimo accesso.

VI.A.12 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI

Tutti le figure che non sono a conoscenza del protocollo messo in atto dovranno, al primo ingresso, compilare il questionario 03 in modo da dare evidenza di essere stati informati.

I fornitori di materiali non devono accedere alle aree interne ma dovranno rimanere all'esterno scambiando i documenti con la persona incaricata utilizzando i DPI.

Per i fornitori è stato individuato il bagno vicino alla stanza della Preside.

Per i visitatori ed i genitori, il loro accesso deve essere ridotto al minimo e le attività di sportello devono essere svolte con idonee protezioni/barriere.

VI.A.13 FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Tutto il personale interno e gli studenti vengono formati sul rischio covid e sulle misure messe in atto. L'attività prevede:

- La formazione in merito al rischio Covid-19 e la legislazione vigente per il personale scolastico e per gli studenti lavoratori.
- L'informazione sui protocolli messi in atto dalla scuola attraverso pubblicazione sul sito ed invio a tutte le famiglie.
- L'addestramento sull'impiego dei DPI per i lavoratori.

In aggiunta il personale docente durante la prima settimana di lezione dovrà prevedere un momento formativo per tutti gli studenti circa il presente protocollo e le azioni messe in atto per il contenimento del contagio oltre a mostrare i video appositamente prodotti dall'ISS

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

Si prevede una comunicazione mediante brochure e del materiale scaricabile dal sito del Ministero dell'istruzione destinate agli insegnanti, agli ATA, ai ragazzi ed ai genitori.

È importante ricordare il ruolo fondamentale di corresponsabilità delle famiglie che dovranno aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sulla tematica e sul rispetto del protocollo per ridurre la possibilità di contagio.

Il referente covid dovrà invece seguire un corso specifico FAD per la gestione dei casi sospetti tramite la piattaforma del ISS.

VI.A.14 DPI

Tutti i lavoratori della scuola sono obbligati ad utilizzare i DPI quali:

- Mascherina chirurgica (la mascherina non è necessaria in aula nel caso in cui il distanziamento sia superiore a 2 m dalla rima buccale dello studente più vicino ma deve essere indossata nelle interrogazioni o quando si gira per i banchi).

I collaboratori scolastici durante le attività di pulizia devono usare:

- Camice
- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti devono indossare:

- Mascherina chirurgica fornita dalla scuola ma dovrà comunque essere in possesso almeno di una mascherina di comunità o chirurgica di propria proprietà. La mascherina deve essere utilizzata in tutte le zone interne della scuola al di fuori delle aule ed in aula in posizione non statica.
- Mascherina di comunità o chirurgica

I docenti di sostegno devono indossare compatibilmente con la disabilità:

- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti con disabilità non compatibili con la mascherina non devono indossarla.

Le mascherine saranno consegnate all'ingresso al personale.

I DPI vengono forniti ai fornitori e ospiti solo se la persona all'accettazione non ne sia provvisto.

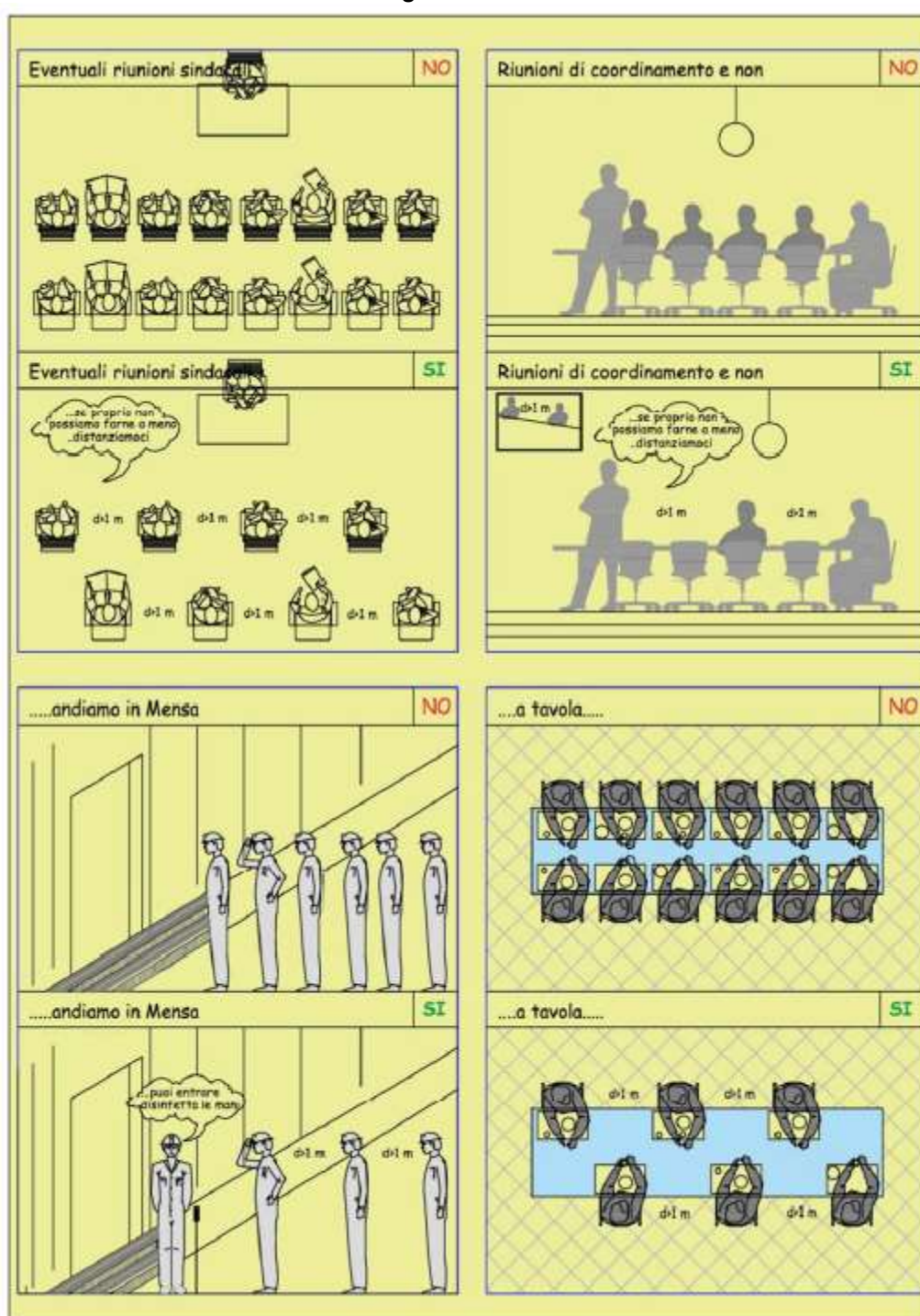
VI.A.15 SEGNALETICA

Deve essere affissa la segnaletica indicata nell'allegato 2 nelle seguenti zone:

- All'ingresso in prossimità del gabbiotto
- Ai piani in prossimità delle macchinette distributrici
- Vicino la segreteria

VII. ALLEGATI

Allegato 1 Distanze



Allegato 02 CARTELLI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE
GUANTI**



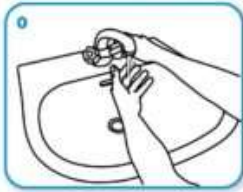
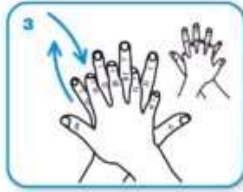
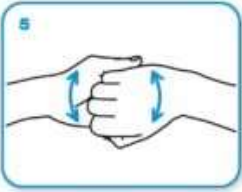
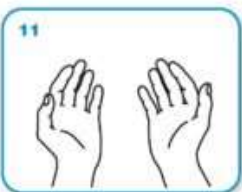


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 0 Bagna le mani con l'acqua	 1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani	 2 friziona le mani palmo contro palmo
 3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	 4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro	 5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
 6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	 7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa	 8 Risciacqua le mani con l'acqua
 9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso	 10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto	 11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1



World Health Organization

All reproductive permissions have been taken by the World Health Organization to ensure the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeI, Siti

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

Allegato 3 RICEZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ALTRI SOGGETTI

IMPRESA:				
DATA				
NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI		firma
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

Allegato 4 Questionario
MODULO RILEVAZIONE/AUTOCERTIFICAZIONE TEMPERATURA
PERSONALE DEL IC Gramsci (Albano)
EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Il/La sottoscritto/a

.....

in qualità di ☐ Docente ☐ ATA ☐ Altro _____,

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/200 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARO

- di aver preso visione, letto e compreso l'informativa per il trattamento dei dati personali di seguito allegata;
- di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 e del protocollo messo in atto nella scuola;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente.
- di essere consapevole che all'interno della sede scolastica e delle aree di pertinenza, per la prevenzione del contagio da COVID-19, è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza pari a 1 mt, indossare DPI previsti, osservare le regole di igiene delle mani, seguire le misure pubblicate sul sito della scuola mirate a prevenire le comuni infezioni vie respiratorie secondo le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale, aggiornate periodicamente in relazione all'evoluzione del fenomeno.

RIFERISCO

- ☐ di non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio;
- ☐ per quanto a propria conoscenza, di non essere stato in stretto contatto con una persona affetta dal nuovo Coronavirus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- ☐ di non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e di aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea, previo accesso alla sede scolastica, con esito inferiore a 37,5°C
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti al Dirigente Scolastico e/o al DSGA **per tutto il periodo di servizio nell'Istituzione Scolastica;**
- ☐ di non accedere alle sedi scolastiche qualora, in futuro, le condizioni dichiarate mutino e il sottoscritto si trovasse in una delle condizioni di cui sopra;
- ☐ di seguire in quel caso le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Luogo e Data_

Firma_____

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 679/2016

La informiamo che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito per brevità GDPR) di seguito Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:
 - a) Registrazione per un periodo non superiore a 14 giorni in ottemperanza dell'obbligo di legge di compilazione del "registro presenze" nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19
 - b) Obblighi legali per fatturazione, scritture e registrazioni contabili obbligatorie, obblighi assicurativi e simili.
 - c) Obblighi contrattuali, quindi registrazioni inerenti all'iscrizione ai corsi/abbonamenti e i relativi appelli nonché delle relative modifiche ed integrazioni.
2. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali ed automatizzate.
3. I dati potranno essere comunicati alle autorità sanitarie, giudiziarie o alla Compagnia di Assicurazione convenzionata con la sottoscrizione del presente al fine, necessario, della gestione degli eventuali infortuni – sinistri.
4. L'interessato, in ogni momento, potrà richiedere l'accesso ai dati conferiti, ottenere la rettifica, richiedere la cancellazione con l'avviso che se richiesta durante la validità del contratto questo dovrà essere risolto.
5. Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per l'adempimento del presente per le finalità sanitarie per cui si richiedono.
6. I dati personali conferiti saranno conservati per il tempo necessario all'esercizio del diritto.
7. Il Titolare del trattamento è: GIUSEPPE ALEMANNO con sede legale in Via Pescara (Pavona) Mail: RMIC8AX006@istruzione.it nella persona del suo legale rappresentante.

L'interessato ha diritto di presentare reclamo avverso il trattamento dei propri dati personali all'Autorità Garante per la Privacy con sede in Roma.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

Allegato 5 da utilizzare per registrare temperatura e riconferma questionario 4

Data			Nome e Cognome Operatore			
Nome	Cognome	Società /studente /dipendente /fornitore /visitatore	Indossa guanti?	Indossa mascher ina?	Temperat ura rilevata >37,5°C	Data ultimo questionario riconfermata oggi

FIRMA OPERATORE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

Allegato 06 Consegna DPI

Il dipendente Sig. _____, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008,

DICHIARA:

1) di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale**:

A) protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione; ☐ berretto, cappello;
☐ cuffie per capelli; ☐ altro:

B) protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette; ☐ schermo facciale;
☐ occhiali a maschera; ☐ maschera per saldatura ad arco;

C) protezione delle vie respiratorie:

- ☒ mascherine antipolvere/chirurgica; ☐ apparecchio respiratorio con maschera;
☐ maschere antigas; ☐ altro:

D) protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie ☐ Tappi auricolari
 Tipo: _____ Tipo: _____

E) protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate); ☐ grembiule in cuoio (x saldatura);
☒ camice, grembiule; ☐ giacconi;
☐ indumenti difficilmente infiammabili; ☐ impermeabile;
☐ grembiule impermeabile; ☐ bracciali;
☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe); ☐ altro:

F) protezione delle mani e dei piedi:

- ☒ guanti; ☐ scarpe di sicurezza;
☒ contro aggressioni chimiche ☐ con suola antisdrucolo;
☐ contro aggress. meccaniche; ☐ con puntale rinforzato;
☐ a maglia metallica (macelli); ☐ con suola impermeabile;
☐ isolanti; ☐ scarpe isolanti (elettrico-termico);
☐ creme protettive; ☐ a sganciamento rapido;
☐ stivali impermeabili; ☐ altro: _____

G) altro:

- ☐ indumenti fosforescenti; ☐ attacco di sicurezza con corda;
☐ imbracature di sicurezza; ☐
☐ ☐ altro: _____

- 2) di essere stato istruito sul corretto uso degli stessi (☒ formazione/ ☒ addestramento),
 3) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute,
 4) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione,
 5) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa,
 6) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

I DPI quali mascherina e guanti saranno consegnati giornalmente al lavoratore all'ingresso.

Data, ____/____/____

Firma del Dipendente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 09/04/2008

TITOLO III - CAPO II

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

a) Articolo 74 - Definizioni

1. Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato “DPI”, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

2. NON costituiscono DPI:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- d) le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- e) i materiali sportivi quando utilizzati a fini specificamente sportivi e non per attività lavorative;
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- g) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

b) Articolo 75 - Obbligo di uso

1. I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

c) Articolo 76 - Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

3. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

d) Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

2. Il datore di lavoro, anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, individua le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

3. Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

4. Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- e) informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito.
- e) **Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori**

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

- a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 5 del 24/09/2020
------------	---	-------------------------------------

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

f) Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso

1. Il contenuto dell' [ALLEGATO VIII](#), costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 77, commi 1 e 4.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio sono indicati:

a) i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI;

b) le circostanze e le situazioni in cui, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego dei DPI.

g) Articolo 55 - Sanzioni (estratto sull'uso dei DPI)

Mancanza	Responsabile	Rif. d.lgs. 81/08 [rif. sanzione]	Sanzione
Mancata fornitura dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera d) [art. 55, comma 5-d]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'644 a 6'576 €
Mancata richiesta d'uso dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera f) [art. 55, comma 5-c]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'315,20 a 5'699,20 €
Nel documento di valutazione manca elenco dei DPI da utilizzare	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b) [art. 55, comma 4]	Ammenda da 2'192 a 4'384 €
Nella riunione mancata discussione sull'efficacia dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b)	Ammenda da 2'192 a 7'233,60 €
Mancato utilizzo dei DPI	Lav. autonomo o impr. familiare	Art. 21, comma 1, lettera b)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Vigilanza sull'uso dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Preposto	Art. 19, comma 1, lettera a) e f)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Mancato utilizzo dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Lavoratori	Art. 20, comma 2, lettera d) ed e)	Arresto fino a 2 mesi o ammenda da 438,40 a 1'315,20 €
Costruzione e vendita DPI non a norma	Produttori e rivenditori	D.Lgs. 475/92 Art. 14	Arresto fino a 3 anni o ammenda da 10'960 a 49'320 €